



ISTITUTO DI ISTRUZIONE
SECONDARIA SUPERIORE

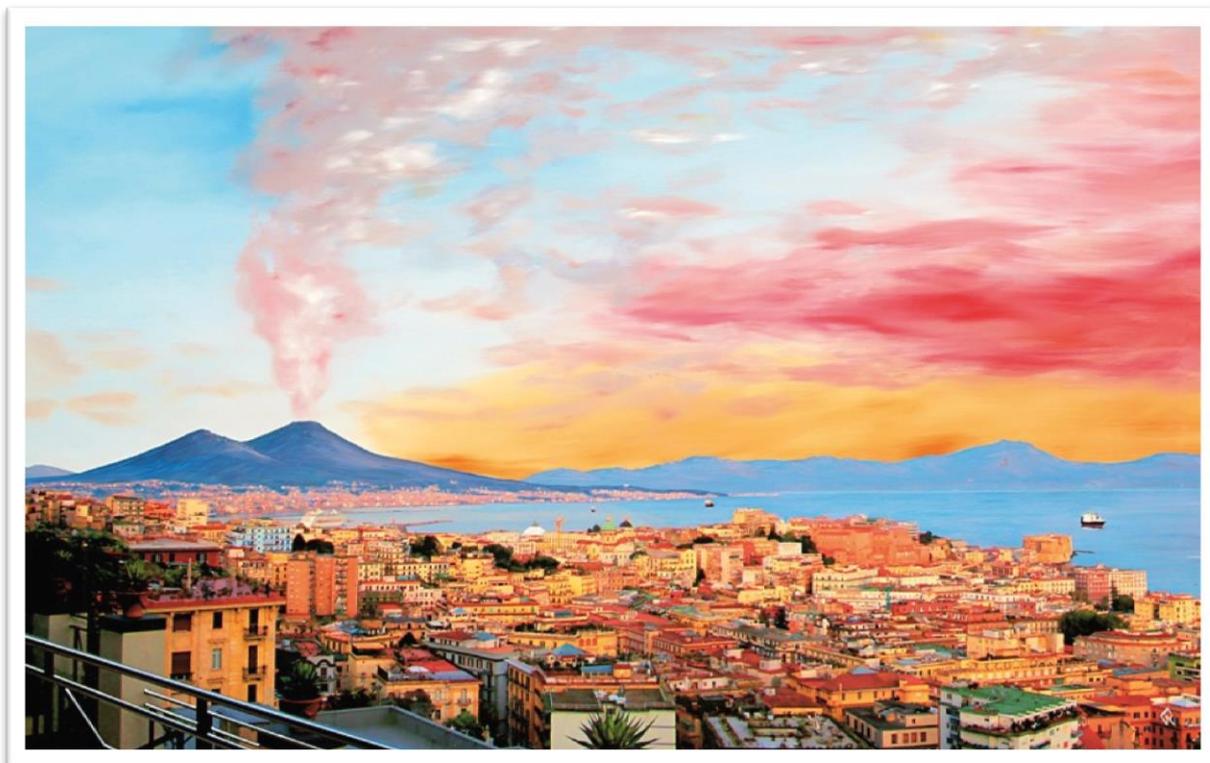
ANTONIO SERRA



Via Trinità delle Monache, 2 – 80134 Napoli Tel. 081 5512968 – 081 19569275 – 081 19569279
Distretto 47 - Ambito 14 - Cod. Meccanografico: NAIS05200T - Sito Internet : www.isisserra.edu.it
e-mail: nais05200t@istruzione.it – pec: nais05200t@pec.istruzione.it

C.F.: 80027760638 - Codice Univoco UFL4BE

I.I.S.S. "A. SERRA" - NAPOLI
Prot. 0001974 del 06/05/2019
(Uscita)



DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE 5° SEZ. A

INDIRIZZO: LINGUISTICO

ANNO SCOLASTICO 2018/19

COORDINATORE DI CLASSE
Prof.ssa Sabrina PARRELLA

DIRIGENTE SCOLASTICO
Patrizia PEDATA

INDICE

• COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE	4
• ELENCO CANDIDATI.....	5
• PROFILO PROFESSIONALE DI INDIRIZZO (Pecup)	6
• QUADRO ORARIO DELL'INDIRIZZO	7
• PROFILO DELLA CLASSE	8
• PROGRAMMAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE	9
• Obiettivi educativi- Obiettivi didattici.....	9
• Obiettivi non cognitivi	10
• Metodologie.....	11
• Criteri di valutazione - Tipologie prove di verifica - Obiettivi di valutazione	12
• GRIGLIE DI VALUTAZIONE	13
• Tabella di corrispondenza tra giudizio, voto e punteggio.....	13
• 1a Prova scritta (Tipologia A)	14
• 1a Prova scritta (Tipologia B).....	15
• 1a Prova scritta (Tipologia C).....	16
• 2a Prova scritta	17
• Colloquio	18
• ATTIVITÀ INTEGRATIVE	19
• PCTO (EX ATTIVITÀ DI ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO) NEL TRIENNIO ..	20
• ATTIVITÀ CLIL	21
• ATTIVITÀ, PERCORSI E PROGETTI SVOLTI NELL'AMBITO DI CITTADINANZA E COSTITUZIONE	22
• PERCORSI MULTIDISCIPLINARI PER L'AVVIO DEL COLLOQUIO	23
• ATTIVITÀ DI SIMULAZIONE DELLE PROVE SCRITTE E DEL COLLOQUIO E PROVE INVALSI	24
• CREDITO SCOLASTICO.....	25
• CRITERI DI ATTRIBUZIONE VOTO DI CONDOTTA	27
• SCHEDE INFORMATIVE DISCIPLINARI	28
• Lingua e Letteratura Italiana.....	29
• Storia.....	32
• Lingua e Letteratura Inglese	33
• Lingua e Letteratura Spagnola.....	35
• Lingua e Letteratura Cinese.....	37
• Matematica	39
• Fisica.....	41
• Filosofia	43
• Storia dell'Arte	44

Documento finale del consiglio della classe 5 sez.A Linguistico

- Scienze Naturali..... 45
- Scienze Motorie.....47
- Religione..... 48
- ELENCO DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE, CON FIRMA..... 50
- ELENCO CANDIDATI CON FIRMA 51

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

DISCIPLINE	DOCENTI
<i>Religione</i>	<i>Mariarosaria Daniele</i>
<i>Lingua e letteratura italiana</i>	<i>Ines Affatato</i>
<i>Storia</i>	<i>Tiziana Assante</i>
<i>Lingua Inglese</i>	<i>Sabrina Parrella</i>
<i>Lingua Spagnola</i>	<i>Filomena Faldo</i>
<i>Lingua Cinese</i>	<i>Piera Paola Velardi</i>
<i>Matematica</i>	<i>Gianni Luca Iaccarino</i>
<i>Fisica</i>	<i>Gianni Luca Iaccarino</i>
<i>Filosofia</i>	<i>Gaetano Munno</i>
<i>Scienze</i>	<i>Maria Passaretti</i>
<i>Storia dell'arte</i>	<i>Giancarlo Fatigati</i>
<i>Scienze motorie</i>	<i>Roberta Pennarola</i>
<i>Conversazione Lingua Inglese</i>	<i>Caterina Giordano</i>
<i>Conversazione Lingua Spagnola</i>	<i>Pablo Ignacio García Villar</i>
<i>Conversazione Lingua Cinese</i>	<i>Wenhui Ma</i>

ELENCO CANDIDATI

<i>Cognome</i>	<i>Nome</i>
ASCIONE	ENZA
ATAIDE MALENHA	RAIANNE
BARRELLA	LUDOVICA
BUCCINO	ARIANNA
CARUSO	MATTEA
CASCELLA	CHIARA
DE MARTINO	VITTORIO
GAGLIARDO	MANILA
IOVINE	CATERINA
MABILIA	ELEONORA
MAZZOLA	CLAUDIA
PARENTE	ALESSANDRO
PASSARO	LAURA
ROSSI	CARLO
SBARRA	GIOVANNI

PROFILO PROFESSIONALE DI INDIRIZZO (Pecup)

Il titolo di studio conseguito: diploma di liceo linguistico

Profilo del diplomato: il diplomato del “Liceo Linguistico”, a conclusione del percorso quinquennale, ha competenze generali in tre lingue straniere con riferimento sia alla padronanza comunicativa scritta e orale che alla conoscenza dell’identità storica e culturale di tradizioni diverse, con uno spirito di analisi critica e di dialogo tra civiltà. Il percorso di studi del “Liceo Linguistico” trova il suo naturale completamento negli studi universitari. Tuttavia, grazie anche alle attività di laboratorio, alle certificazioni linguistiche e allo studio di materie non linguistiche in lingua straniera, il diplomato può intraprendere la carriera professionale in tutti gli ambiti che richiedono la padronanza delle lingue e la duttilità per risolvere problemi e per acquisire nuove competenze progettuali e culturali.

Al termine del percorso di studio il diplomato deve possedere le seguenti competenze:

- *comunicare in tre lingue in vari ambiti sociali e in situazioni professionali;*
- *riconoscere gli elementi caratterizzanti le lingue studiate, i diversi generi testuali, i differenti linguaggi settoriali;*
- *passare agevolmente da un sistema linguistico all’altro;*
- *fruire in maniera critica di messaggi veicolati nelle varie lingue da fonti diverse;*
- *riconoscere in un’ottica comparativa gli elementi strutturali caratterizzanti le lingue studiate ed essere in grado di passare agevolmente da un sistema linguistico all’altro;*
- *essere in grado di affrontare in lingua diversa dall’italiano specifici contenuti disciplinari, anche attraverso l’esperienza formativa condotta in ASL;*
- *riconoscere le principali caratteristiche culturali dei paesi di cui si è studiata la lingua, attraverso lo studio e l’analisi di opere letterarie, estetiche, visive, musicali, cinematografiche, delle linee fondamentali della loro storia e delle loro tradizioni;*
- *sapersi confrontare con la cultura degli altri popoli, avvalendosi delle occasioni di contatto e di scambio.*

*Nello specifico, il diplomato deve possedere le seguenti **competenze professionali***

- *padroneggiare le strutture e le modalità comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento , in due lingue straniere ;*
- *padroneggiare le strutture e le modalità comunicative corrispondenti almeno al Livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento , in una terza lingua straniera;*
- *comunicare in tre lingue moderne in vari contesti sociali e in situazioni professionali utilizzando diverse forme testuali;*
- *relazionarsi in modo opportuno e proficuo nei vari contesti, con metodo dialogico e orientato alla mediazione culturale ed al confronto interlinguistico;*
- *utilizzare la competenza interlinguistica come strumento privilegiato di accesso al patrimonio artistico e culturale dei paesi di cui si è appresa la lingua o presso i quali si è soggiornato per motivi di studio o di lavoro.*

Il profilo professionale ISFOL, individuato dall’Istituto Serra per l’indirizzo liceo linguistico, in riferimento alle attività di Alternanza Scuola Lavoro, è il seguente: ORGANIZZATORE DI EVENTI.

QUADRO ORARIO DELL'INDIRIZZO

Discipline					
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	5° anno
<i>Religione/Attività alternative</i>	1	1	1	1	1
<i>Lingua e letteratura italiana</i>	4	4	4	4	4
<i>Lingua e cultura latina</i>	2	2	-	-	-
<i>I Lingua straniera: Inglese *</i>	4	4	3	3	3
<i>II Lingua straniera: Spagnolo *</i>	3	3	4	4	4
<i>III Lingua straniera: Cinese *</i>	3	3	4	4	4
<i>Storia</i>	-	-	2	2	2
<i>Storia e Geografia</i>	3	3	-	-	-
<i>Filosofia</i>	-	-	2	2	2
<i>Matematica</i>	3	3	2	2	2
<i>Fisica</i>	-	-	2	2	2
<i>Scienze naturali</i>	2	2	2	2	2
<i>Disegno e Storia dell'Arte</i>	-	-	2	2	2
<i>Scienze motorie e sportive</i>	2	2	2	2	2
<i>Totale complessivo ore settimanali</i>	27	27	30	30	30

* Sono comprese 33 ore annuali di conversazione col docente di madrelingua

PROFILO DELLA CLASSE

La classe è composta da 15 allievi, 11 femmine e 4 maschi, tutti provenienti dalla classe quarta A liceo linguistico dello scorso anno scolastico. Nel percorso quinquennale la classe ha subito vari cambiamenti che hanno in parte riguardato il gruppo di studenti e, soprattutto, il gruppo di docenti. Poiché l'indirizzo linguistico presenta un'unica sezione ed essendo stata questa una delle prime classi dell'Istituto con lo studio della lingua cinese, alcuni docenti sono cambiati soprattutto nel corso del triennio; in particolare il docente di Cinese è cambiato ogni anno come quello di Storia e Filosofia, mentre in questo ultimo anno è cambiato il docente di Matematica e Fisica. Nonostante i vari cambiamenti, comunque, il gruppo degli allievi è rimasto unito e assiduo nella partecipazione alla attività didattica, dimostrando un comportamento sempre corretto e rispettoso delle regole della vita scolastica e delle persone, motivato nell'apprendimento, generalmente partecipa ed interessato al dialogo educativo-didattico e disponibile allo studio sebbene non tutti sempre assidui nella presenza. L'impegno nell'ambito curricolare, sia disciplinare che trasversale è sempre stato costante e proficuo, ma diversificato negli esiti conseguiti. Nella classe, infatti, si evidenzia un gruppo di allievi che hanno consolidato nel tempo un ottimo livello di conoscenze e competenze in quasi tutte le discipline, dimostrando impegno e costanza; un altro gruppo di allievi ha conseguito buoni risultati in quasi tutte le discipline, a seguito di impegno e motivazione che li hanno aiutati a superare qualche difficoltà iniziale; infine un piccolo gruppo è riuscito comunque a raggiungere un livello sufficiente nelle competenze disciplinari nonostante lacune negli apprendimenti di base in alcune discipline.

Anche nelle attività progettuali e nel percorso PCTO (ex Alternanza Scuola Lavoro) gli allievi si sono bene applicati. La classe intera ha seguito un percorso di alternanza variegato durante i tre anni: un modulo è stato seguito dall'azienda Araba fenice che aveva come obiettivo la preparazione della figura di organizzatore di eventi; altri moduli afferenti a questo principale sono stati "Libri in scena" (organizzato dall'azienda Il mio Fuori Orario) e ogni anno la classe ha partecipato alla manifestazione Maggio dei Monumenti. Alcuni allievi, infine, hanno proseguito il loro percorso di PCTO partecipando al Chinese Bridge a Pisa.

Per quanto invece riguarda progetti specifici, durante il triennio alcuni allievi hanno partecipato a corsi di certificazione Cambridge (livelli B2 e C1), mentre un'allieva durante il quarto anno ha frequentato l'intero anno scolastico all'estero a Brighton, affidandosi all'associazione interculturale Astudy.

La partecipazione a tutte le attività proposte dalla scuola è sempre stata compatta e proficua da parte di tutti gli studenti, soprattutto al CINEFORUM scolastico presso il cinema Plaza e a quello in lingua inglese presso il cinema Astra in collaborazione con l'Università Federico II di Napoli a cui hanno preso parte per tutto il triennio.

Durante quest'ultimo anno, hanno inoltre assistito allo spettacolo teatrale "Sei personaggi in cerca d'autore" di Pirandello, hanno collaborato all'organizzazione di diversi eventi culturali legati al Capodanno cinese e, in collaborazione con l'Istituto Confucio, hanno seguito un corso di calligrafia, una lezione di storia cinese con la docente Valeria Varriano, hanno assistito a uno spettacolo teatrale nell'ambito della manifestazione "La Cina in scena" e partecipato alla manifestazione "La Scienza in Cina". Inoltre hanno preso parte al percorso sulla Resistenza per le Quattro Giornate di Napoli e a varie uscite sul territorio (Materdei, Sanità, San Giovanni a Carbonara, Chiesa dell'Annunziata e mostra di Escher). Hanno assistito al film "Gli Invisibili" per commemorare il giorno della memoria. Gli allievi hanno partecipato ad attività di orientamento universitario, prevalentemente rivolto a studi linguistici presso gli Atenei napoletani. Hanno preso parte al viaggio di istruzione in Grecia nel mese di marzo. L'intera classe, inoltre, ha partecipato a un corso di potenziamento di Cittadinanza e Costituzione tenuto dalla professoressa Anna Maria Fierro. La classe ha infine sperimentato un percorso CLIL in lingua inglese di Matematica, durante il quale sono stati affrontati argomenti relativi alle funzioni continue, e in lingua spagnola è stato trattato un argomento di Storia (la guerra civile spagnola). Le finalità di questo lavoro sono state prevalentemente l'acquisizione di una maggiore competenza linguistica con l'uso di un lessico più specifico e settoriale.

PROGRAMMAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

- **Obiettivi educativi- Obiettivi didattici**

OBIETTIVI EDUCATIVI

- *Acquisizione - di un metodo di studio proficuo e personale*
 - *di un'adeguata competenza comunicativa nelle discipline oggetto di studio*
 - *di capacità di dialogo e relazione interpersonale, adeguata a contesti, ruoli , regole comportamentali*
- *Potenziamento della comprensione critica della realtà*
- *Formazione di un alunno e cittadino consapevole dei propri diritti e dei propri doveri, in ambito europeo*

OBIETTIVI DIDATTICI

CONOSCENZE	<ul style="list-style-type: none">• <i>Consolidare i prerequisiti disciplinari</i>• <i>Acquisire i contenuti programmati delle singole discipline</i>• <i>Acquisire contenuti e informazioni da ogni attività didattica, ordinamentale o straordinamentale</i>
ABILITÀ	<ul style="list-style-type: none">• <i>Capacità di ragionare in modo coerente e argomentato</i>• <i>Analizzare, rielaborare, sintetizzare ed esporre concetti, modelli e contenuti in percorsi culturali di ambito disciplinare e multidisciplinare, progettare soluzioni ai problemi del settore professionale specifici del Pecup di riferimento</i>• <i>Comunicare in modo semplice, corretto ed efficace, utilizzando i linguaggi tecnici specifici</i>
COMPETENZE	<ul style="list-style-type: none">• <i>Applicare correttamente regole, metodi e criteri procedurali dei vari ambiti disciplinari per la risoluzione di problemi collegati ai contenuti appresi</i>• <i>Saper potenziare le proprie abilità di analisi e sintesi</i>• <i>Saper accedere a database ed utilizzare gli strumenti digitali ai fini di produzioni, ricerca ed elaborazione dati, progettazione di rete</i>• <i>Utilizzare le tecniche più appropriate di comunicazione in relazione alle informazioni da veicolare</i>• <i>Saper lavorare in team, mostrando disponibilità al confronto e alla collaborazione</i>

• **Obiettivi non cognitivi**

	INDICATORI		PRESTAZIONE	LIVELLI
	PARTECIPAZIONE	IMPEGNO		
DESCRIPTORI	<p>1 – Atteggiamento complessivo tenuto durante l'attività scolastica:</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Attenzione</i> • <i>Concentrazione nel perseguire gli obiettivi</i> • <i>Interesse per il dialogo educativo</i> • <i>Disponibilità a lavorare con gli altri</i> 	<p><i>Disponibilità allo studio:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Continuità e puntualità nel rispetto delle consegne</i> • <i>Disponibilità a impegnarsi in modo adeguato alle proprie esigenze e abilità</i> 	<i>Mancante o di disturbo</i>	<i>Gravemente insufficiente</i>
			<i>Minima e discontinua</i>	<i>Insufficiente</i>
	<p>2 – Comportamento:</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Rispetto delle regole</i> • <i>Rispetto delle persone</i> • <i>Rispetto dell'ambiente</i> 		<i>Minima ma costante</i>	<i>Sufficiente</i>
			<i>Costante e motivata</i>	<i>Buono</i>
	<p>3 – Frequenza:</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Presenza regolare alle attività curriculari ed extracurriculari</i> 	<i>Notevole e propositiva</i>	<i>Ottimo</i>	

- **Metodologie**

PRESUPPOSTI	<ul style="list-style-type: none">• <i>Condivisione del principio della responsabilità individuale e collettiva</i>• <i>Didattica orientata a stimolare e consolidare la motivazione ad apprendere</i>• <i>Creazione di un "clima" di partecipazione e di collaborazione</i>
METODI E STRATEGIE	<ul style="list-style-type: none">• <i>Lezione frontale e dibattito guidato</i>• <i>Lezione interattiva</i>• <i>Attività sul "campo" o in situazione</i>• <i>Lavoro di gruppo</i>• <i>Apprendimento per scoperta e problem solving</i>• <i>Progettazione e realizzazione di mappe concettuali</i>• <i>Individuazione di percorsi didattici strutturati</i>• <i>Interventi diversificati in funzione delle esigenze della classe, dei gruppi e dei singoli alunni, mirati alla Lavoro di documentazione e ricerca/ utilizzazione del computer ed alla promozione e consolidamento di un metodo critico di studio e di pianificazione progettuale</i>

• **Criteri di valutazione - Tipologie prove di verifica - Obiettivi di valutazione**

CRITERI GENERALI	Valutazione formativa
STRUMENTI	Griglie
ELEMENTI NON COGNITIVI	<ul style="list-style-type: none"> • <i>interesse per il dialogo educativo, partecipazione, concentrazione nel perseguire gli obiettivi</i> • <i>frequenza, rispetto delle regole, delle persone e dell'ambiente scolastico</i>
ELEMENTI COGNITIVI	<ul style="list-style-type: none"> • <i>conoscenze</i> • <i>abilità (analisi, sintesi, elaborazione, esposizione)</i> • <i>competenze (applicazione, risoluzione di problemi, competenza comunicativa orale e scritta, nella lingua madre e , a vari livelli , nella /e lingua/ e straniera /e</i>

TIPOLOGIA PROVE DI VERIFICA – OBIETTIVI DI VALUTAZIONE	
TIPOLOGIA	OBIETTIVI
<i>Quesiti vero/falso</i>	<i>Verificare la conoscenza dei principi generali e delle nozioni fondamentali</i>
<i>Quesiti a scelta multipla</i>	<i>Verificare il livello di comprensione degli argomenti</i>
<i>Elaborazione di temi, relazioni, saggi, analisi del testo</i>	<i>Verificare le capacità di analisi, di sintesi e di formulazione di un giudizio autonomo</i>
<i>Risoluzione di problemi e quesiti a risposta aperta</i>	<i>Verificare le capacità di decodificazione e collegamento</i>
<i>Colloqui orali</i>	<i>Verificare le capacità di analisi, sintesi, esposizione e la competenza comunicativa</i>

GRIGLIE DI VALUTAZIONE

- **Tabella di corrispondenza tra giudizio, voto e punteggio**

GIUDIZIO	VOTO	PUNTEGGIO
<i>ECCELLENTE</i>	10	20
<i>OTTIMO</i>	9	18-19
<i>BUONO</i>	8	16-17
<i>DISCRETO</i>	7	14-15
<i>SUFFICIENTE</i>	6	12-13
<i>INSUFFICIENTE</i>	5	10-11
<i>GRAVEMENTE INSUFFICIENTE</i>	4	7 - 9
<i>NEGATIVO</i>	1 - 3	1 - 6

• **1a Prova scritta (Tipologia A)**

I.I.S.S. "Antonio Serra" - Napoli

Griglia di valutazione della PRIMA PROVA SCRITTA di Italiano per gli Esami di Stato

COMMISSIONE CLASSE Indirizzo A.S. 2018/19

Candidato _____

INDICAZIONI GENERALI ELABORATO			
Indicatori	Descrittori	Punteggio	Punti
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo; coesione e coerenza testuale	• Esauriente, organico, coerente, coeso	20	
	• Esauriente, organico, coerente	da 19 a 18	
	• Organica e lineare	da 17 a 15	
	• Essenziale e ordinata	da 14 a 12	
	• Frammentaria e disorganica	da 11 a 8	
Ricchezza e padronanza lessicale; correttezza grammaticale; uso corretto della punteggiatura	• Articolata e specifica	20	
	• Coerente	da 19 a 18	
	• Corretta	da 17 a 15	
	• Semplice	da 14 a 12	
	• Imprecisa e non sempre corretta	da 11 a 8	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali; espressione di giudizi critici e valutazioni personali	• Completa e originale	20	
	• Approfondita e personale	da 19 a 18	
	• Completa	da 17 a 15	
	• Essenziale e nel complesso corretta	da 14 a 12	
	• Sommara e talvolta imprecisa	da 11 a 8	
Totale punteggio generale			__/60
INDICAZIONI SPECIFICHE TIPOLOGIA A			
Indicatori	Descrittori	Punteggio	Punti
Rispetto dei vincoli della consegna	• Completo	10	
	• Soddisfacente	da 9 a 7	
	• Parziale	6	
	• Marginale	da 5 a 4	
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	• Analitica e interpretativa	10	
	• Analitica e descrittiva	da 9 a 7	
	• Analitica	6	
	• Incompleta	da 5 a 4	
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	• Approfondita e completa	10	
	• Appropriata e corretta	da 9 a 7	
	• Sostanzialmente corretta	6	
	• Imprecisa	da 5 a 4	
Interpretazione corretta e articolata del testo	• Ricca e articolata	10	
	• Chiara e ordinata	da 9 a 7	
	• Schematica e parzialmente articolata	6	
	• Poco coerente	da 5 a 4	
Totale punteggio specifico			__/40
Totale punteggio: generale + punteggio specifico			__/100
Conversione totale 1° prova scritta in ventesimi (diviso 5 e arrotondato)			__/20

I Commissari

Il Presidente

• **1a Prova scritta (Tipologia B)**

I.I.S.S. "Antonio Serra" - Napoli

Griglia di valutazione della PRIMA PROVA SCRITTA di Italiano per gli Esami di Stato

COMMISSIONE CLASSE Indirizzo A.S. 2018/19

Candidato _____

INDICAZIONI GENERALI ELABORATO			
Indicatori	Descrittori	Punteggio	Punti
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo; coesione e coerenza testuale	• Esauriente, organico, coerente, coeso	20	
	• Esauriente, organico, coerente	da 19 a 18	
	• Organica e lineare	da 17 a 15	
	• Essenziale e ordinata	da 14 a 12	
	• Frammentaria e disorganica	da 11 a 8	
Ricchezza e padronanza lessicale; correttezza grammaticale; uso corretto della punteggiatura	• Articolata e specifica	20	
	• Coerente	da 19 a 18	
	• Corretta	da 17 a 15	
	• Semplice	da 14 a 12	
	• Imprecisa e non sempre corretta	da 11 a 8	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali; espressione di giudizi critici e valutazioni personali	• Completa e originale	20	
	• Approfondita e personale	da 19 a 18	
	• Completa	da 17 a 15	
	• Essenziale e nel complesso corretta	da 14 a 12	
	• Sommaria e talvolta imprecisa	da 11 a 8	
Totale punteggio generale			__/60

INDICAZIONI SPECIFICHE TIPOLOGIA B			
Indicatori	Descrittori	Punteggio	Punti
Individuazione corretta delle tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	• Approfondita, precisa e completa	14	
	• Precisa e completa	da 13 a 11	
	• Essenziale	da 10 a 8	
	• Parziale	da 7 a 6	
Capacità di sostenere percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	• Originale e significativa	14	
	• Efficace	da 13 a 11	
	• Adeguata	da 10 a 8	
	• Modesta	da 7 a 6	
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	• Ampia e approfondita	12	
	• Approfondita	da 11 a 10	
	• Adeguata	da 9 a 7	
	• Parziale	da 6 a 5	
Totale punteggio specifico			__/40
Totale punteggio: generale + punteggio specifico			__/100
Conversione totale 1° prova scritta in ventesimi (diviso 5 e arrotondato)			__/20

I Commissari

Il Presidente

• **1a Prova scritta (Tipologia C)**

I.I.S.S. "Antonio Serra" - Napoli

Griglia di valutazione della PRIMA PROVA SCRITTA di Italiano per gli Esami di Stato

COMMISSIONE CLASSE Indirizzo A.S. 2018/19

Candidato _____

INDICAZIONI GENERALI ELABORATO			
Indicatori	Descrittori	Punteggio	Punti
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo; coesione e coerenza testuale	• Esauriente, organico, coerente, coeso	20	
	• Esauriente, organico, coerente	da 19 a 18	
	• Organica e lineare	da 17 a 15	
	• Essenziale e ordinata	da 14 a 12	
	• Frammentaria e disorganica	da 11 a 8	
Ricchezza e padronanza lessicale; correttezza grammaticale; uso corretto della punteggiatura	• Articolata e specifica	20	
	• Coerente	da 19 a 18	
	• Corretta	da 17 a 15	
	• Semplice	da 14 a 12	
	• Imprecisa e non sempre corretta	da 11 a 8	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali; espressione di giudizi critici e valutazioni personali	• Completa e originale	20	
	• Approfondita e personale	da 19 a 18	
	• Completa	da 17 a 15	
	• Essenziale e nel complesso corretta	da 14 a 12	
	• Sommaria e talvolta imprecisa	da 11 a 8	
Totale punteggio generale			__/60
INDICAZIONI SPECIFICHE TIPOLOGIA C			
Indicatori	Descrittori	Punteggio	Punti
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	• Coerente e puntuale	14	
	• Coerente	da 13 a 11	
	• Sostanzialmente corretta	da 10 a 8	
	• Marginale	da 7 a 6	
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	• Completo ed efficace	14	
	• Completo	da 13 a 11	
	• Adeguato	da 10 a 8	
	• Frammentario	da 7 a 6	
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	• Ampia e approfondita	12	
	• Approfondita	da 11 a 10	
	• Adeguata	da 9 a 7	
	• Parziale	da 6 a 5	
Totale punteggio specifico			__/40
Totale punteggio: generale + punteggio specifico			__/100
Conversione totale 1° prova scritta in ventesimi (diviso 5 e arrotondato)			__/20

I Commissari

Il Presidente

• **2a Prova scritta**

I.I.S.S. "Antonio Serra" - Napoli

Griglia di valutazione della SECONDA PROVA SCRITTA di *Inglese e Cinese* per gli Esami di Stato

COMMISSIONE CLASSE IndirizzoA.S. 2018/19

Candidato _____

Indicatore	Descrittore	Punteggio INGLESE	Punteggio CINESE
Comprensione del testo proposto in relazione alla sua natura e alle sue strutture stilistiche	Limitata e lacunosa.	1	1
	Essenziale.	2	2
	Esauriente.	3	3
	Ampia.	4	4
	Approfondita.	5	5
Interpretazione del testo proposto in relazione ai suoi contenuti	Lacunosa e limitata.	1	1
	Essenziale.	2	2
	Esauriente.	3	3
	Ampia.	4	4
	Approfondita.	5	5
Produzione scritta: aderenza alla traccia	Parziale.	1	1
	Accettabile.	2	2
	Esauriente.	3	3
	Approfondita.	4	4
	Raffinata e documentata.	5	5
Produzione scritta: organizzazione del testo e correttezza linguistica	Incoerente e disorganico.	1	1
	Lineare.	2	2
	Esauriente.	3	3
	Organico e scorrevole.	4	4
	Completo e approfondito.	5	5
Totali Punteggi			

Totale Punteggio: (Punteggio Inglese+Punteggio Cinese) diviso 2 ed arrotondato	___/20
---	--------

<i>I Commissari</i>	<i>Il Presidente</i>

• **Colloquio**

I.I.S.S. "Antonio Serra" - Napoli
 Griglia di valutazione del Colloquio per gli Esami di Stato

COMMISSIONECLASSE **Indirizzo** A.S. 2018/19
 Candidato _____

<i>Fasce punteggio</i>	<i>Descrizione</i>
1 - 6	Colloquio insufficiente. Il candidato ha una conoscenza dei contenuti frammentaria e confusa, si esprime con una certa difficoltà esponendo in modo poco coerente. La sua capacità di analisi e sintesi è scarsa e, solo se guidato, individua parzialmente i concetti-chiave. Il lavoro presentato denota limitate capacità di elaborazione ed esposizione. Nella discussione sulle prove scritte non emerge capacità di autocorrezione.
7 - 11	Colloquio mediocre. Il candidato ha una conoscenza dei contenuti generica e superficiale, articola i contenuti con incertezza e si esprime in modo non sempre chiaro e corretto. La sua capacità di analisi e sintesi è essenziale, ma se guidato, individua i concetti-chiave. Il lavoro presentato denota limitate capacità di elaborazione ed esposizione. Nella discussione sulle prove scritte il candidato dimostra una capacità di autocorrezione non soddisfacente.
12	Colloquio sufficiente. Il candidato ha una conoscenza dei contenuti essenziale ma sicura, articola i contenuti in modo semplice, lineare e si esprime in modo generalmente corretto. La sua capacità di analisi e sintesi è adeguata, individua i concetti-chiave e stabilisce opportune relazioni. Il lavoro presentato denota conoscenze essenziali e padronanza di linguaggio. Nella discussione sulle prove scritte emerge una capacità di autocorrezione soddisfacente.
13-15	Colloquio corretto. Il candidato ha una conoscenza dei contenuti ampia, li organizza in modo coerente e autonomo, e si esprime con proprietà di linguaggio. Il lavoro presentato denota conoscenze sufficientemente ampie e approfondite con discreta padronanza di linguaggio. Nella discussione sulle prove scritte risulta una capacità di autocorrezione più che soddisfacente.
16-17	Colloquio corretto con spunti di collegamento contentutistici. Il candidato ha una buona conoscenza dei contenuti, li organizza in modo sicuro e autonomo e si esprime con un linguaggio corretto. Il lavoro presentato denota l'utilizzo delle competenze acquisite ed una buona padronanza di linguaggio. Nella discussione sulle prove scritte emerge una capacità di autovalutazione esaustiva.
18-19	Colloquio rigoroso ed approfondito. Il candidato ha una conoscenza dei contenuti ampia approfondita e critica, li organizza in modo efficace e si esprime con elevata proprietà di linguaggio. Evidenzia capacità di analisi e sintetizza in modo efficace, con spunti di collegamento interdisciplinari. Il lavoro presentato denota conoscenze ampie, approfondite e ottime capacità espositive. Nella discussione sulle prove scritte emerge una capacità di autovalutazione consapevole.
20	Colloquio eccellente. Il candidato ha una conoscenza dei contenuti completa, ampia e approfondita, e argomenta in modo esaustivo e con senso critico evidenziando capacità valutative. Si esprime con elevata proprietà di linguaggio, rielaborando con sicurezza ed individuando ottime relazioni disciplinari e pluridisciplinari a partire dalle tematiche proposte. Il lavoro presentato denota lo sviluppo in veste critica di riflessioni sulla significatività e ricaduta delle attività svolte sulle opportunità di studio e/o lavoro post-diploma. Nella discussione sulle prove scritte emerge la completezza della preparazione. Il colloquio denota il pieno raggiungimento degli obiettivi di Pecup.
Punteggio attribuito	
____ / 20	

<i>I Commissari</i>		<i>Il Presidente</i>

ATTIVITÀ INTEGRATIVE

Attività progettuali curricolari

Sono state svolte le seguenti attività progettuali curricolari:

1	<i>Visite guidate sul territorio: Materdei Sanità Chiesa dell'Annunziata San Giovanni a Carbonara Mostra di Escher al PAN</i>
2	<i>Partecipazione a rappresentazioni teatrali: "Sei personaggi in cerca d'autore" di Luigi Pirandello "La Cina in scena" organizzato dall'Istituto Confucio Partecipazione ad attività di Cineforum (al cinema Plaza) e di Cineforum in lingua inglese (al cinema Astra) in collaborazione con l'Università Federico II di Napoli</i>
3	<i>Partecipazione a molteplici attività formative di orientamento universitario presso Atenei napoletani</i>
4	<i>Partecipazione a eventi organizzati dall'Istituto: Proiezioni di film, dibattiti, seminari e performances musicali e artistiche, partecipazione alle giornate di open-day e alla Giornata della memoria</i>
5	<i>Organizzazione di eventi culturali legati al capodanno cinese con l'Istituto Confucio di Napoli Lezioni di calligrafia, lezione di storia cinese con la Prof.ssa Valeria Varriano</i>
6	<i>Corso di potenziamento di Cittadinanza e Costituzione "Il buon cittadino" tenuto dalla Prof.ssa Anna Maria Fierro</i>

PCTO (EX ATTIVITÀ DI ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO) NEL TRIENNIO

Aziende	<ul style="list-style-type: none"> ➤ <i>Araba Fenice Service S.r.l.</i> ➤ <i>Il mio Fuori Orario</i>
----------------	--

Ore previste , nel triennio, dall'ordinamento (L.107, art.1, comma 33)	Ore svolte nell'arco del triennio
200	200

Moduli svolti	
<i>Orientamento post diploma</i>	<ul style="list-style-type: none"> • <i>al mondo del lavoro</i> • <i>alla formazione universitaria</i> • <i>all'imprenditoria giovanile (progettazione di start-up)</i>
<i>Sicurezza</i>	<i>Come previsto dall'ordinamento</i>
<i>Laboratori</i>	<i>Ampliamento, approfondimento e perfezionamento del Pecup d'indirizzo</i>

ATTIVITÀ CLIL

Disciplina Non Linguistica: Matematica

Docente referente: prof. Gianni Luca Iaccarino

È stato trattato nell'ambito dell'attività CLIL in lingua inglese il seguente modulo

- ***Continuous functions***

L'approccio utilizzato è stato di tipo soft. Il percorso è stato progettato per costruire il concetto di funzione continua in modo che lo studente ne sappia individuare le proprietà, lo sappia interpretare graficamente e applicare in situazioni diverse. In accordo con il metodo CLIL, il modulo è stato esposto facendo attenzione all'aspetto linguistico e al livello di difficoltà delle parole scelte. Un utile strumento nel percorso di apprendimento è rappresentato da un glossario di termini tecnici. Questo approccio facilita la comprensione dei concetti fondamentali, sia in italiano che in inglese. Il modulo si è concluso con verifiche orali e scritte.

Disciplina Non Linguistica: Storia

Docente referente: prof.ssa Tiziana Assante

Il modulo trattato nell'ambito dell'attività CLIL in lingua spagnola è:

- ***La guerra civile spagnola***

L'approccio utilizzato è di tipo soft. Sono state utilizzate, secondo la metodologia Clil, le risorse digitali relative ai testi in uso, sono seguite attività di ascolto e esposizione, individuali ed interattive. Ciascun modulo si è concluso con esercitazioni riassuntive e attività di scrittura individuali e di gruppo.

ATTIVITÀ, PERCORSI E PROGETTI SVOLTI NELL'AMBITO DI CITTADINANZA E COSTITUZIONE

È stato realizzato, in coerenza con gli obiettivi del PTOF, il seguente percorso:

IL buon cittadino, docente referente Anna Maria Fierro

Il percorso pensato per la classe è stato denominato "il buon cittadino" ed è stato sviluppato partendo dall'analisi della nostra Costituzione e dei principi fondamentali su cui essa si fonda. Si è soffermata inoltre l'attenzione sulle differenze con lo Statuto Albertino, sui caratteri dell'una e dell'altro, mettendoli in relazione con il differente momento storico in cui le due costituzioni sono nate.

L'attenzione è stata poi rivolta all'analisi degli organi costituzionali dello Stato italiano, consapevoli del fatto che un "buon" cittadino conosce le istituzioni del Proprio paese e vi partecipa in maniera attiva. Attraverso tale percorso si è cercato di far acquisire agli alunni la consapevolezza dei valori della Costituzione, al fine di favorire lo sviluppo di una cultura sociale che si fondi sui valori della giustizia, della democrazia e della tolleranza. Si è voluta favorire l'acquisizione della consapevolezza, alla luce della Costituzione, del valore della persona, riconosciuto in quanto tale dalle leggi dello Stato, del rapporto tra la singola persona, le formazioni dello Stato in cui essa è inserita e i poteri dello Stato.

Si è scelto, infine, di approfondire il tema del cyberbullismo, con l'intento di perseguire un duplice scopo: da un lato favorire l'acquisizione della consapevolezza dei rischi e dei pericoli riguardanti la rete informatica al fine di favorirne un uso corretto ed adeguato; dall'altro favorire la capacità di interpretare situazioni di disagio che potrebbero attivare ed innescare atteggiamenti di bullismo e di prevaricazione.

CONTENUTI E PROGETTI	OBIETTIVI
<i>La Costituzione: brevi cenni storici, struttura, significato</i>	<ul style="list-style-type: none"> -Capire e fare propri i contenuti della Costituzione -Raggiungere la consapevolezza dei diritti e delle regole -Educare al rispetto del valore degli altri
<p><i>Nozioni essenziali sull'ordinamento giuridico italiano;</i> <i>I principi fondamentali della Costituzione italiana;</i> <i>Diritti di libertà e garanzie costituzionali;</i> <i>La Repubblica, lo Stato e gli organi costituzionali</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> -Orientarsi nella organizzazione politica e amministrativa italiana -Percepire il fondamentale ruolo degli organi di garanzia a salvaguardia della Costituzione e della democrazia sviluppare una personale ed equilibrata coscienza civica e politica
<i>Bullismo e cyberbullismo: Progetto proximity</i>	<ul style="list-style-type: none"> -Riconoscere e dare corretta connotazione e quantificazione ai fenomeni di disagio giovanile con particolare riguardo a quelli di bullismo e cyber bullismo -Favorire la consapevolezza del sé e dello sviluppo emozionale e sociale degli studenti e delle studentesse -Sviluppare azioni di contrasto dei fenomeni di disagio giovanile con particolare riguardo a quelli del bullismo e del cyber bullismo

PERCORSI MULTIDISCIPLINARI PER L'AVVIO DEL COLLOQUIO

Il C.d.C. ha sviluppato i seguenti nodi concettuali:

- *L'empatia come strumento di integrazione e inclusione*
- *Pensieri del Novecento: luci ed ombre*
- *IL buon cittadino*

ATTIVITÀ DI SIMULAZIONE DELLE PROVE SCRITTE E DEL COLLOQUIO E PROVE INVALSI

Sono state svolte le seguenti simulazioni delle prove scritte e del colloquio:

- *Simulazioni I (19/02/2019) e II (26/03/2019) della Prima Prova*
- *Simulazioni I (28/03/2019) e II (02/04/2019) della Seconda Prova*
- *Simulazione/i colloqui fine maggio*

Sono state svolte le prove INVALSI:

- *Italiano (19/03/2019)*
- *Matematica (20/03/2019)*
- *Inglese (21/03/2019)*

CREDITO SCOLASTICO

I punteggi sono attribuiti sulla base della Tabella A prevista dal D.lgs. n.62/17 che riporta la corrispondenza tra la media dei voti conseguiti dagli studenti negli scrutini finali per ciascun anno di corso e la fascia di attribuzione del credito scolastico, predisponendo – come previsto dal D.lgs. di cui sopra - la conversione (secondo la Tabella di conversione per la fase transitoria) del credito attribuito negli anni precedenti (classi III e IV).

Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 62
TABELLA A (di cui all'art.15, comma 2)

CREDITO SCOLASTICO

Candidati interni

Media dei voti	Credito scolastico (Punti)		
	III anno	IV anno	V anno
$M < 6$	-	-	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

REGIME TRANSITORIO

Candidati che sostengono l'esame nell'a.s. 2018/2019:
Tabella di conversione del credito conseguito
nel III e nel IV anno:

Somma crediti conseguiti per il III e per il IV anno	Nuovo credito attribuito per il III e IV anno (totale)
6	15
7	16
8	17
9	18
10	19
11	20
12	21
13	22
14	23
15	24
16	25

Il punteggio esprime la valutazione del grado di preparazione complessiva raggiunta da ciascun alunno nell'anno scolastico in corso, con riguardo a:

1. **profitto**
2. **assiduità della frequenza scolastica**

3. **interesse e impegno nella partecipazione al dialogo educativo e alle attività complementari ed integrative**

4. **eventuali crediti formativi.**

Il **credito formativo** consiste in ogni qualificata esperienza, debitamente documentata, dalla quale derivino competenze coerenti con il tipo di corso cui si riferisce l'esame di Stato. Le esperienze, che danno luogo all'acquisizione dei crediti formativi, sono acquisite, al di fuori della scuola di appartenenza, in ambiti e settori della società civile legati alla formazione della persona ed alla crescita umana, civile e culturale, quali quelli relativi, in particolare, alle attività culturali, artistiche e ricreative, alla formazione professionale, al lavoro, all'ambiente, al volontariato, alla solidarietà, alla cooperazione, allo sport. Sono valutate quelle esperienze formative che mostrino:

- *coerenza dell'esperienza con la tipologia di indirizzo di studi*
- *certificazione finale delle competenze raggiunte*
- *adeguatezza del livello di competenze certificato*
- *Rispetto del Regolamento d'Istituto*
- *Frequenza e puntualità*
- *Partecipazione alle lezioni*

CRITERI DI ATTRIBUZIONE VOTO DI CONDOTTA

VOTO 6

E' attribuito allo studente che soddisfa anche solo quattro delle seguenti condizioni:

- *frequenza alle lezioni discontinua;*
- *osservanza delle norme d'Istituto appena sufficiente, pur se con provvedimenti disciplinari;*
- *interesse appena sufficiente e partecipazione passiva alle lezioni;*
- *osservanza delle consegne scolastiche ai limiti della sufficienza;*
- *comportamento ai limiti della sufficienza per responsabilità e collaborazione.*

VOTO 7

E' attribuito allo studente che soddisfa tutte le seguenti condizioni:

- *frequenza alle lezioni costante;*
- *rispetto del Regolamento scolastico;*
- *sufficiente interesse e partecipazione alle lezioni;*
- *sufficiente svolgimento delle consegne scolastiche;*
- *comportamento accettabile per responsabilità e collaborazione.*

VOTO 8

E' attribuito allo studente che soddisfa tutte le seguenti condizioni:

- *frequenza alle lezioni costante;*
- *rispetto del Regolamento scolastico;*
- *costante interesse e partecipazione attiva alle lezioni;*
- *proficuo svolgimento, nel complesso, delle consegne scolastiche;*
- *comportamento buono per responsabilità e collaborazione con docenti e compagni.*

VOTO 9

E' attribuito allo studente che soddisfa tutte le seguenti condizioni:

- *frequenza alle lezioni assidua;*
- *scrupoloso rispetto del Regolamento scolastico;*
- *costante interesse e partecipazione attiva alle lezioni;*
- *regolare e serio svolgimento delle consegne scolastiche;*
- *comportamento irreprensibile per responsabilità e collaborazione con docenti e compagni.*

VOTO 10

E' attribuito allo studente che soddisfa tutte le seguenti condizioni:

- *frequenza alle lezioni assidua;*
- *scrupoloso rispetto del Regolamento scolastico;*
- *vivo interesse e partecipazione attiva alle lezioni regolare e serio svolgimento delle consegne scolastiche;*
- *comportamento irreprensibile per responsabilità e collaborazione con docenti e compagni.*

SCHEDE INFORMATIVE DISCIPLINARI

- *LINGUA E LETTERATURA ITALIANA*
- *STORIA*
- *LINGUA E LETTERATURA INGLESE*
- *LINGUA E LETTERATURA SPAGNOLA*
- *LINGUA E LETTERATURA CINESE*
- *MATEMATICA*
- *FISICA*
- *FILOSOFIA*
- *STORIA DELL'ARTE*
- *SCIENZE NATURALI*
- *SCIENZE MOTORIE*
- *RELIGIONE*

- **Lingua e Letteratura Italiana**

Docente: Prof.ssa Ines Affatato

Libro di testo: G. Baldi, S.Giusso, *L'attualità della letteratura*, Paravia, vol.3/1 ; 3/2

La scelta dei nuclei programmatici e la loro articolazione nel tempo è avvenuta in considerazione di una generale intenzione didattica: quella di rendere gli allievi partecipi protagonisti di una riflessione il più possibile critica dei vari fenomeni letterari e culturali in senso lato, e attenta altresì alle motivazioni storiche, politiche e sociali, che dal contesto concreto in cui è collocata l'esistenza dell'autore, stimolano e favoriscono la produzione creativa di un'opera o di un'idea.

OBIETTIVI DIDATTICI, IN TERMINI DI COMPETENZE:

- *Utilizzo consapevole del linguaggio, nelle sue varie declinazioni d'uso;*
- *Capacità di collegare idee e opere, in un contesto sincronico e diacronico;*
- *Competenza nell'inquadramento culturale e ideale di un'opera, non solo in un contesto italiano, ma, soprattutto per il novecento, europeo;*
- *Competenza nei collegamenti interdisciplinari, a partire da un percorso di ricerca, autonomamente sviluppato;*
- *Competenza nella conduzione argomentata di un dialogo culturale.*

*Le **METODOLOGIE** didattiche adottate, in correlazione a tali obiettivi, sono state: la lezione frontale, la lezione partecipata, il brain-storming, la discussione guidata, le ricerche individuali con dibattito di resoconto allargato alla classe, le ricerche di gruppo, la didattica laboratoriale, la preparazione a concorsi nazionali e/o regionali di scrittura creativa, la partecipazione a convegni, organizzati dall'Istituto, su tematiche generali o più specificamente storiche*

Oltre ai libri di testo e a libri della biblioteca, si è usufruito di materiale fotocopiato, di materiale multimediale, di riviste specializzate, di quotidiani, ad ampio e vario spettro politico.

VALUTAZIONE

Riguardo ai criteri di valutazione, si è adottato primariamente il principio di una valutazione formativa, non sanzionatoria, ma a sostegno dei processi di apprendimento degli allievi e quindi gradualmente orientante, nelle successive fasi del percorso cognitivo.

Relativamente alle prove scritte di italiano sono state approfondite le diverse tipologie d'esame ed in particolare il saggio breve, il tema di letteratura, il tema di storia, l'analisi testuale di un testo poetico.

È stata affrontata anche la tipologia della prova semi-strutturata, in particolare la Tipologia B.

Si è adottato un sistema di valutazione, in cui le fasce di livello, corrispondenti, come di seguito esposto, alle diverse categorie di valutazione possibili, nascono dall'assemblaggio, scelto da chi scrive, anche in sintonia con il C.d.C., di diversi indicatori.

INDICATORI E CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI, a verifica dell'apprendimento degli allievi e, contestualmente, dell'efficacia della azione didattica.

Indicatori per la valutazione orale:

- capacità di utilizzare le nozioni acquisite in modo pertinente
- capacità di elaborazione concettuale sostanzialmente corretta
- capacità di percezione (con) testuale immediata
- capacità di gestione consapevole delle conoscenze disciplinari
- capacità di effettuare i collegamenti disciplinari indispensabili
- capacità di effettuare collegamenti interdisciplinari
- proprietà linguistiche strutturalmente corrette
- capacità espositiva sostanzialmente logica e coerente
- capacità espositiva ben organizzata ed articolata
- capacità di elaborazione personale
- capacità di riflessione ed elaborazione critica

A titolo esemplificativo farà riferimento alle seguenti **FASCE DI VALUTAZIONE.**

Fascia di eccellenza: quando è presente nell'allievo un possesso consapevole del linguaggio e delle conoscenze disciplinari, che permette talora dei collegamenti interdisciplinari, unito ad una conquistata capacità di elaborazione personale dei contenuti

Fascia di distinzione: quando è presente nell'allievo :

- a) un possesso sufficiente di conoscenze ed è nello stesso tempo verificabile una progressione positiva, che va verso il consolidamento di un metodo di elaborazione personale;
- b) la esplicitazione di occasionali o guidati collegamenti disciplinari, anche se la comunicazione orale risulta a tratti non pienamente evoluta.

Fascia della sufficienza: quando sono presenti nell'allievo:

- a) una diffusa conoscenza delle nozioni disciplinari, non accompagnata sempre da una manifestazione di competenza o di gestione dei contenuti;
- b) una capacità comunicativa limitata al contesto e poco dialettica;
- c) una capacità di operare gli indispensabili collegamenti disciplinari.

Fascia della mediocrità: quando la conoscenza delle nozioni disciplinari è talvolta frammentaria; il metodo di elaborazione personale è poco evoluto; i collegamenti sono limitati e visibili solo se stimolati e guidati dall'intervento del docente; la comunicazione è scarna e, a tratti, non adeguata.

Fascia dell'insufficienza: quando si verificano nell'allievo difficoltà nell'organizzare in modo coerente le nozioni, possedute in modo frammentario ed espresse con imprecisione ed in modo vago.

Indicatori per la prova scritta di Italiano:

- pertinenza dei contenuti all'argomento
- conoscenza sostanziale degli argomenti
- correttezza formale e sintattica
- coerenza logico-sequenziale
- capacità sintetiche
- argomentazione fluida ed esaustiva
- capacità di argomentazione

- capacità di utilizzare gli strumenti dell'analisi testuale
- capacità di utilizzare il registro linguistico più appropriato
- capacità di sviluppare i contenuti in modo originale e/ o creativo
- capacità di collegare aspetti diversi di una stessa problematica

FASCE DI VALUTAZIONE PER LA PROVA SCRITTA DI ITALIANO.

Fascia di eccellenza: quando l'elaborato presenta una conoscenza approfondita degli argomenti, o una loro gestione consapevole, diffusi elementi di coerenza argomentativa e logica, collegamenti all'interno di una stessa problematica e tratti di originalità, anche se il tutto è espresso in modo solo sufficientemente corretto.

Fascia di distinzione: quando l'elaborato presenta una conoscenza sufficiente degli argomenti o una loro sufficiente gestione, in una forma coerente e logica, e una elaborazione personale di alcuni aspetti.

Fascia della sufficienza: quando l'elaborato presenta una rispondenza alla traccia o una rispondenza alle abilità richieste dalla traccia, una conoscenza sostanziale degli argomenti, collegati da elementi di coerenza argomentativa e logica, e un livello, anche se parziale, di elaborazione personale.

Fascia della mediocrità: quando l'elaborato presenta una conoscenza superficiale e talvolta frammentaria degli argomenti o una occasionale capacità di interpretazione degli stessi.

Fascia dell'insufficienza: quando l'elaborato non presenta né una conoscenza adeguata dei temi, né la capacità di gestione degli stessi e quando, altresì, non sono rilevabili aspetti minimi di correttezza sintattico-formale.

NB Il programma è allegato al presente documento

- **Storia**

Docente: Prof.ssa Tiziana Assante

Libro di testo: A.Brancati, T. Pagliarani , **Nuovo dialogo con la storia e l'attualità**, La Nuova Italia, Vol 3

La scelta dei nuclei programmatici e la loro articolazione nel tempo è avvenuta in considerazione di una generale intenzione didattica: quella di rendere gli allievi partecipi e protagonisti di una riflessione il più possibile critica dei vari eventi sociali, politici ed economici, che hanno nella nazione italiana il loro punto di osservazione privilegiato, ma che si integrano in una dimensione europea e mondiale

OBIETTIVI

Gli obiettivi più specifici, che da questa intenzione discendono, possono essere così riassunti:

- *la capacità dell'allievo di usare consapevolmente il linguaggio tecnico, anche in declinazioni d'uso economiche, politiche, giuridiche, così come richiesto da una disciplina che è strutturalmente pluridisciplinare*
- *la capacità di collegare idee ed eventi, in un contesto sincronico e diacronico*
- *la capacità di selezionare, valutare e organizzare le fonti storiche più significative di un percorso individuale di ricerca*
- *la competenza nell'inquadramento culturale e ideale di un'opera, non solo in un contesto italiano, ma, soprattutto per il Novecento, europeo*
- *la competenza nei collegamenti interdisciplinari, a partire da un percorso di ricerca, autonomamente sviluppato*
- *la competenza nella conduzione argomentata di un dialogo culturale.*

METODOLOGIE

Le metodologie didattiche adottate, in correlazione a tali obiettivi, sono state: la lezione partecipata, la discussione guidata, le ricerche individuali con dibattito di resoconto, allargato alla classe.

Oltre ai libri di testo sono stati utilizzati: letture storiografiche, articoli tratti dai riviste specializzate e quotidiani, ad ampio e vario spettro politico.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Riguardo ai criteri di valutazione, si è adottato primariamente il principio di una valutazione formativa, non sanzionatoria ma a sostegno dei processi di apprendimento degli allievi e quindi gradualmente orientante, nelle successive fasi del percorso cognitivo.

Si è adottato un sistema di valutazione in cui le fasce di livello, corrispondenti alle diverse categorie di valutazione possibili, nascono dalla sintesi, anche in sintonia con il C.d.C., di diversi indicatori.

NB Il programma è allegato al presente documento

- **Lingua e Letteratura Inglese**

Docente: prof.ssa Sabrina Parrella

Libro di testo : Marina Piazzì, Marina Tavella, Margaret Layton “**Performer Heritage**” vol 2, ed. Zanichelli

OBIETTIVI COGNITIVI IN TERMINI DI COMPETENZE

- *acquisizione di autonomia nelle quattro abilità di base di livello B2 secondo le linee guida indicate dal QEER*
- *acquisizione di meccanismi comunicativi ed espressivi della lingua straniera*
- *acquisizione di un linguaggio specialistico con argomenti di storia, letteratura e civiltà relativi ai paesi di lingua anglofona*
- *lettura e comprensione di testi scritti inerenti a vari contesti sempre relativi all'ambito letterario, storico e di attualità.*
- *comprensione di testi orali relativi ai differenti contesti comunicativi in ambito storico-letterario e di attualità.*
- *competenza comunicativa nella conduzione di un dialogo culturale.*
- *presentazione di autori all'interno del proprio periodo storico e con interconnessioni con altri periodi e altre letterature.*
- *rafforzamento e ampliamento delle competenze comunicative*
- *capacità di redazione di testi relativi all'ambito letterario, storico e di attualità.*
- *capacità di effettuare collegamenti con le altre discipline in modo trasversale.*

OBIETTIVI EDUCATIVI

- *capacità di ampliare i propri orizzonti culturali*
- *capacità di conoscere sé e gli altri*
- *duttilità e spirito di iniziativa*
- *capacità di lavorare in gruppo e di assumere ruoli diversi all'interno del gruppo*

STRATEGIE

L'insegnamento della lingua straniera è stato finalizzato a rendere l'alunno capace di esprimere e soddisfare i propri bisogni nelle varie situazioni reali nonché di acquisire un bagaglio relativo all'ambito storico-letterario.

METODOLOGIA

La metodologia adoperata è stata quella del funzionalismo; l'apprendimento si è, infatti, sviluppato attraverso la presentazione di testi con fissaggio e reimpiego delle strutture studiate.

L'organizzazione dei contenuti linguistici si è basata sul concetto di “interazione”, in modo che l'alunno abbia consapevolezza di come il sistema linguistico funzioni a livello comunicativo, sviluppando le strategie necessarie all'uso della lingua in situazioni reali.

L'alunno è messo di fronte alla realtà culturale anglo-americana in tutte le sue articolazioni, sempre diretto e veicolato da strumenti multimediali e da materiale di vario genere.

STRUMENTI

- *Laboratorio linguistico*
- *Integrazioni bibliografiche fornite dal docente*
- *Audiovisivi in lingua*
- *Fotocopie*

VERIFICHE SCRITTE

Somministrazione di questionari, trattazione sintetica e/o lettura e comprensione di argomenti storico,- letterari e di attualità, test a risposte aperte e multiple, collegamenti tra serie di termini, prove strutturate e semi-strutturate, composizioni ed analisi testuali.

ORALI

Colloquio orale collettivo ed individuale per verificare la dimestichezza con i contenuti e la lingua. Esposizione di argomenti trattati in classe.

VALUTAZIONE

Sono stati utilizzati gli indicatori individuati nelle linee guida del Consiglio di Classe, tenendo conto anche di motivazione, partecipazione, assiduità nella frequenza e nell'impegno, capacità di applicare le proprie conoscenze nella rielaborazione dei contenuti.

NB Il programma è allegato al presente documento

- **Lingua e Letteratura Spagnola**

Docente: prof.ssa Filomena Faldo

Libro di testo: Liliana Garzillo – Rachele Ciccotti: **“Contextos Literarios”**, ed. Zanichelli

OBIETTIVI COGNITIVI IN TERMINI DI COMPETENZE

- acquisizione di autonomia nelle quattro abilità di base di livello B2 secondo le linee guida indicate dal QEER
- acquisizione di meccanismi comunicativi ed espressivi della lingua straniera
- acquisizione di un linguaggio specialistico con argomenti di storia, letteratura e civiltà relativi ai paesi di lingua ispana.
- lettura e comprensione di testi scritti inerenti a vari contesti sempre relativi all'ambito letterario, storico e di attualità.
- comprensione di testi orali relativi ai differenti contesti comunicativi in ambito storico-letterario e di attualità.
- competenza comunicativa nella conduzione di un dialogo culturale.
- presentazione di autori all'interno del proprio periodo storico e con interconnessioni con altri periodi e altre letterature.
- rafforzamento e ampliamento delle competenze comunicative
- capacità di redazione di testi relativi all'ambito letterario, storico e di attualità.
- capacità di effettuare collegamenti con le altre discipline in modo trasversale.

OBIETTIVI EDUCATIVI

- capacità di ampliare i propri orizzonti culturali
- capacità di conoscere sé e gli altri
- duttilità e spirito di iniziativa
- capacità di lavorare in gruppo e di assumere ruoli diversi all'interno del gruppo

STRATEGIE

L'insegnamento della lingua straniera è stato finalizzato a rendere l'alunno capace di esprimere e soddisfare i propri bisogni nelle varie situazioni reali nonché di acquisire un bagaglio relativo all'ambito storico-letterario.

METODOLOGIA

La metodologia adoperata è stata quella del funzionalismo; l'apprendimento si è, infatti, sviluppato attraverso la presentazione di testi con fissaggio e reimpiego delle strutture studiate.

L'organizzazione dei contenuti linguistici si è basata sul concetto di "interazione", in modo che l'alunno abbia consapevolezza di come il sistema linguistico funzioni a livello comunicativo, sviluppando le strategie necessarie all'uso della lingua in situazioni reali.

L'alunno è messo di fronte alla realtà culturale ispana in tutte le sue articolazioni, sempre diretto e veicolato da strumenti multimediali e da materiale di vario genere.

STRUMENTI

- Laboratorio linguistico
- Integrazioni bibliografiche fornite dal docente
- Audiovisivi in lingua
- Fotocopie

VERIFICHE SCRITTE

Somministrazione di questionari, trattazione sintetica e/o lettura e comprensione di argomenti storico,- letterari e di attualità, test a risposte aperte e multiple, collegamenti tra serie di termini, prove strutturate e semistrutturate, composizioni ed analisi testuali.

ORALI

*Colloquio orale collettivo ed individuale per verificare la dimestichezza con i contenuti e la lingua.
Esposizione di argomenti trattati in classe.*

VALUTAZIONE

Sono stati utilizzati gli indicatori individuati nelle linee guida del Consiglio di Classe, tenendo conto anche di motivazione, partecipazione, assiduità nella frequenza e nell'impegno, capacità di applicare le proprie conoscenze nella rielaborazione dei contenuti.

NB Il programma è allegato al presente documento

- **Lingua e Letteratura Cinese**

Docente: prof.ssa Piera Paola Velardi

Libro di testo: Zhang Tongbing – Masini Federico, **Il cinese per gli italiani – Corso intermedio**, ed. Hoepli

Materiale estratto da:

Wilt Hidema – Lloyd Haft, **Letteratura cinese**, ed. Cafoscarina

Valentina Pedone – Serena Zuccheri, **Letteratura cinese contemporanea**, ed. Hoepli

Giuliano Bertuccioli, **Letteratura cinese**, ed. L'asino d'oro

Miriam Castorina, **La cultura cinese**, ed. Hoepli

OBIETTIVI COGNITIVI IN TERMINI DI COMPETENZE

- a) *acquisizione di autonomia nelle quattro abilità di base di livello B1 secondo le linee guida indicate dal QEER.*
- b) *acquisizione dei meccanismi comunicativi ed espressivi della lingua straniera;*
- c) *acquisizione di un linguaggio specialistico attraverso la trattazione di argomenti di storia, letteratura e civiltà cinese;*
- d) *affinamento della capacità di lettura, comprensione e rielaborazione di testi scritti di tipo storico-letterario e di attualità;*
- e) *affinamento della capacità di comprensione di testi orali relativi ai differenti contesti comunicativi in ambito storico-letterario e di attualità;*
- f) *affinamento della competenza comunicativa nella conduzione di un dialogo culturale;*
- g) *acquisizione di autonomia nella corretta collocazione temporale di eventi, personaggi e autori e nella capacità di stabilire interconnessioni con altri periodi e altre letterature;*
- h) *rafforzamento e ampliamento delle competenze comunicative;*
- i) *consolidamento della capacità di redazione di brevi testi in lingua su argomenti storico-letterari e di attualità;*
- j) *consolidamento della capacità di effettuare collegamenti con le altre discipline in modo trasversale.*

OBIETTIVI EDUCATIVI

- *capacità di ampliare i propri orizzonti culturali*
- *capacità di conoscere sé e gli altri*
- *duttilità e spirito di iniziativa*
- *capacità di lavorare in gruppo e di assumere ruoli diversi all'interno del gruppo*

STRATEGIE

L'insegnamento della lingua straniera ha avuto la principale finalità di rendere l'alunno capace di esprimersi adeguatamente in lingua nelle varie situazioni reali e di acquisire un bagaglio di conoscenze relativo all'ambito storico-letterario del '900 cinese anche in rapporto alle altre culture.

METODOLOGIA

La metodologia adoperata è stata quella del funzionalismo; l'apprendimento si è sviluppato, soprattutto, attraverso l'approccio a testi in lingua di vario genere, con fissaggio e reimpiego delle strutture studiate.

L'organizzazione dei contenuti linguistici si è basata sul concetto di "interazione", per dar modo all'alunno di sviluppare le strategie necessarie all'uso corretto e adeguato della lingua in situazioni reali e di prendere consapevolezza delle modalità di funzionamento del sistema linguistico a livello comunicativo.

L'alunno è stato messo di fronte alla realtà culturale cinese in tutte le sue articolazioni attraverso l'utilizzo di strumenti multimediali, la visione di film e documentari, la lettura di testi autentici in lingua e di testi letterari in lingua e in traduzione e, infine, la partecipazione alle attività culturali proposte dall'Istituto Confucio con il quale la scuola ha recentemente firmato un protocollo di intesa.

STRUMENTI

- *Laboratorio linguistico*
- *Integrazioni bibliografiche fornite dal docente*
- *Materiali audiovisivi*
- *Fotocopie fornite dal docente*
- *Materiali didattici realizzati in formato digitale (power point con testi e immagini, musica, video, pagine web) e in formato cartaceo*

VERIFICHE SCRITTE

Somministrazione di questionari, trattazione sintetica e/o lettura e comprensione di argomenti storico- letterari e di attualità, test a risposte aperte e multiple, prove strutturate e semistrutturate, brevi composizioni e analisi testuali.

ORALI

Colloquio orale collettivo ed individuale per verificare la dimestichezza con i contenuti e la lingua. Esposizione di argomenti trattati in classe, sia in cinese che in italiano.

VALUTAZIONE

Sono stati utilizzati gli indicatori individuati nelle linee guida del Consiglio di Classe, tenendo conto anche di motivazione, partecipazione, assiduità nella frequenza e nell'impegno, capacità di applicare le proprie conoscenze nella rielaborazione dei contenuti.

NB Il programma è allegato al presente documento

- **Matematica**

Docente: prof. **Gianni Luca Iaccarino**

Libro di testo: Paolo Baroncini, Roberto Manfredi, **MultiMath.azzurro**, vol. 5, Ghisetti&Corvi

OBIETTIVI COGNITIVI IN TERMINI DI COMPETENZE

- *Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.*
- *Utilizzare le strategie e gli algoritmi per affrontare le problematiche specifiche elaborando opportune soluzioni.*
- *Utilizzare i concetti e i metodi elementari della matematica anche per la descrizione e la modellizzazione di semplici fenomeni fisici o di altra natura.*
- *Acquisire una visione storico-critica dei rapporti tra le tematiche principali del pensiero matematico e il contesto filosofico, scientifico e tecnologico.*

OBIETTIVI EDUCATIVI

- *Acquisire un metodo di studio efficace e personale.*
- *Essere capaci di organizzare in modo autonomo il proprio lavoro.*
- *Accrescere le capacità decisionali e di scelta.*

STRATEGIE e METODOLOGIE

Gli argomenti sono stati trattati privilegiando la lezione dialogata, la discussione guidata, il problem solving, le attività e le ricerche di gruppo. Gli interventi individualizzati sono stati predisposti per accrescere e/o rinnovare la motivazione allo studio. L'azione didattica è stata orientata nella direzione dell'inclusione dei diversi stili cognitivi e dell'accoglienza dei molteplici bisogni.

La metodologia C.L.I.L. è stata utilizzata per presentare il concetto di funzione continua in lingua inglese. Gli obiettivi individuati sono stati: migliorare la competenza nella lingua inglese attraverso lo studio di contenuti disciplinari, creare occasioni di uso "reale" della lingua inglese, educare ad un approccio multiculturale e multidisciplinare del sapere, stimolare una maggiore consapevolezza dei contenuti disciplinari attraverso l'apprendimento in una lingua straniera. L'approccio, individuato in sede di Collegio dei docenti, è stato della tipologia "light". Il docente della materia ha condiviso la progettazione del modulo con il docente di lingua inglese ed ha svolto le attività in classe in modo autonomo. Gli esiti sono stati soddisfacenti: gli studenti sono stati stimolati dallo studio della disciplina utilizzando la lingua inglese ed hanno apprezzato l'opportunità di valutare la propria preparazione in inglese in un contesto disciplinare non linguistico.

STRUMENTI

- *Libro di testo.*
- *Integrazioni bibliografiche fornite dal docente.*
- *Applicazioni di matematica reperibili in rete.*

VERIFICHE

Sono state svolte le seguenti tipologie di verifiche: colloqui orali, prove scritte strutturate, semistrutturate ed a risposta aperta, risoluzione di problemi e esercizi, verifica dei materiali di lavoro (quaderno di materia, elaborati e consegne domestiche). La scelta della tipologia di verifica è stata effettuata in funzione della valutazione: diagnostica, formativa, sommativa ed orientativa.

VALUTAZIONE

Sono stati impiegati I criteri di valutazione adottati dal Consiglio di classe, tenendo conto anche dei livelli di partenza, della motivazione allo studio, della partecipazione al dialogo didattico-educativo, dell'assiduità nella frequenza, dell'impegno, della capacità di applicare le proprie conoscenze nella rielaborazione dei contenuti.

NB Il programma è allegato al presente documento

- **Fisica**

Docente: Prof. **Gianni Luca Iaccarino**

Libro di testo: Ugo Amaldi, **Le traiettorie della fisica.azzurro**, seconda edizione, Elettromagnetismo Relatività e quanti, Zanichelli

OBIETTIVI COGNITIVI IN TERMINI DI COMPETENZE

- *Osservare, comprendere, classificare e interpretare un fenomeno discriminando gli aspetti essenziali da quelli secondari.*
- *Affrontare e risolvere semplici problemi di fisica usando gli strumenti matematici adeguati.*
- *Avere consapevolezza dei vari aspetti del metodo sperimentale, dove l'esperienza è intesa come interrogazione ragionata dei fenomeni naturali, analisi critica dei dati e dell'affidabilità di un processo di misura, costruzione e/o validazione di modelli.*
- *Comprendere, valutare e porsi in modo critico rispetto alle scelte scientifiche e tecnologiche che interessano la società in si vive.*
- *Acquisire consapevolezza del valore culturale della disciplina e della sua evoluzione storica ed epistemologica.*

OBIETTIVI EDUCATIVI

- *Acquisire un metodo di studio efficace e personale.*
- *Essere capaci di organizzare in modo autonomo il proprio lavoro.*
- *Accrescere le capacità decisionali e di scelta.*
- *Acquisire la capacità di valutare l'impatto dello sviluppo scientifico sugli aspetti naturali, economici ed antropici*

STRATEGIE e METODOLOGIE

Gli argomenti sono stati trattati privilegiando la lezione dialogata, la discussione guidata, il brainstorming, il problem solving, le attività e le ricerche individuali e di gruppo. Gli interventi personalizzati sono stati predisposti per accrescere e/o rinnovare la motivazione allo studio. L'azione didattica è stata orientata nella direzione dell'inclusione dei diversi stili cognitivi e dell'accoglienza dei molteplici bisogni. Gli interventi di recupero, consolidamento e approfondimento sono stati realizzati durante l'intero anno scolastico. I contenuti rispetto ai quali gli allievi hanno manifestato maggiori difficoltà sono stati rivisitati e chiariti anche in forma schematica mediante mappe concettuali e di categoria. Sono state effettuate esercitazioni per migliorare il metodo di studio e di lavoro. Nelle attività di consolidamento e approfondimento gli argomenti sono stati rielaborati e discussi in chiave problematica per incoraggiare lo spirito critico e la creatività.

STRUMENTI

- *Libro di testo.*
- *Integrazioni bibliografiche fornite dal docente.*
- *Materiali multimediali del libro di testo (video di esperimenti, filmati, animazioni)*
- *Contenuti audiovisivi reperibili in rete.*

VERIFICHE

Sono state svolte le seguenti tipologie di verifiche: colloqui orali, quesiti +a risposta aperta, risoluzione di problemi e esercizi, verifica dei materiali di lavoro (quaderno di materia, elaborati e consegne domestiche). La scelta della tipologia di verifica è stata effettuata in funzione della valutazione: diagnostica, formativa, sommativa ed orientativa.

VALUTAZIONE

Sono stati impiegati I criteri di valutazione adottati dal Consiglio di classe, tenendo conto anche dei livelli di partenza, della motivazione allo studio, della partecipazione al dialogo didattico-educativo, dell'assiduità nella frequenza, dell'impegno, della capacità di applicare le proprie conoscenze nella rielaborazione dei contenuti.

NB Il programma è allegato al presente documento

- **Filosofia**

Docente: Prof. Gaetano Munno

Libro di testo: Nicola Abbagnano, *Giovani Fornero, L'ideale e il Reale*, Paravia

OBIETTIVI DIDATTICI IN TERMINI DI COMPETENZE

- Operare confronti e collegamenti ed individuare linee di continuità tra i differenti approcci teorici alle problematiche filosofiche emerse nel periodo oggetto di studio.
- Contestualizzare le conoscenze in rapporto alle situazioni storiche ed ai relativi modelli culturali.
- Utilizzare il lessico e le categorie specifiche della filosofia
- Comprendere le radici concettuali e filosofiche delle principali correnti e dei principali problemi della cultura contemporanea
- Individuare i nessi tra la filosofia e le altre discipline.
- Sapersi orientare nella lettura di tematiche inerenti il vissuto concreto ricollegandole alle generali opzioni di pensiero filosofico.

OBIETTIVI EDUCATIVI

- Ampliare i propri ambiti culturali
- Sviluppare la consapevolezza di sé e degli altri
- Assumersi la responsabilità del proprio processo di crescita
- Sviluppare la capacità di lavorare in gruppo in modo cooperativo
- Acquisire, in modo autonomo, la capacità di apprendere, organizzando il proprio studio

METODOLOGIA

Lezione frontale. Lezione dialogata. Ricerca d'aula. Lavoro di gruppo. Brain storming. Dibattiti aperti su problemi di carattere filosofico. Si è fatto uso del manuale e di materiale fotocopiato.

VALUTAZIONE

La valutazione ha tenuto conto delle implicazioni formative, con l'intenti di avviare una riflessione tale da generare elementi di cambiamento. Si sono utilizzati gli indicatori individuati nelle linee guida del Consiglio di Classe attraverso prove scritte, verifiche orali, test oggettivi.

NB Il programma è allegato al presente documento

- **Storia dell'Arte**

Docente : Prof. Giancarlo Fatigati

Libro di testo: AA VV. **ARTE DI VEDERE 3 CON CLIL**. B.MONDADORI

Testo di approfondimento: Cricco, di Teodoro, *Itinerario nell'arte*, III volume, Zanichelli.

OBIETTIVI DIDATTICI

- *Capacità dell'allievo di usare consapevolmente il lessico specifico della disciplina.*
- *Capacità di collegare idee ed eventi, in un contesto sincronico e diacronico.*
- *Capacità di selezionare, valutare e organizzare le informazioni storiche collegate alla rappresentazione artistica.*
- *Competenza nell'inquadramento culturale e ideale di un'opera.*
- *Competenza nei collegamenti interdisciplinari, a partire da un percorso di ricerca, sviluppato autonomamente e in gruppi di lavoro.*
- *Competenza nella organizzazione ed esposizione degli argomenti.*

OBIETTIVI EDUCATIVI

- *Capacità di ampliare i propri orizzonti culturali*
- *Capacità di conoscere sé e gli altri*

STRATEGIE

L'insegnamento della storia dell'arte è stato impartito attraverso lezioni frontali, con approfondimenti su più di un testo e con riferimenti interdisciplinari. Sono stati proiettati documentari e film su alcuni autori, correnti o opere. Ad ogni occasione propizia si è tentato di stimolare un dialogo costruttivo e cooperativo con gli allievi.

STRUMENTI

- *Libro di testo e testi di appoggio, approfondimento, confronto.*
- *documentari*

VERIFICHE

- *Verifiche orali individuali e di gruppo*

VALUTAZIONE

I criteri di valutazione sono stati quelli adottati dal Consiglio di classe, tenendo conto della conoscenza, abilità, impegno, partecipazione, capacità di applicare le proprie conoscenze nella rielaborazione dei contenuti

NB Il programma è allegato al presente documento

- **Scienze Naturali**

Docente: prof.ssa **Maria Passaretti**

Libro di testo: C.Bargioli S.v.Borries A.Matteucci "Processi e modelli di Chimica e Biologia C"
Edi.DeA Agostini

OBIETTIVI COGNITIVI IN TERMINI DI COMPETENZE

- *Osservare, comprendere, classificare e interpretare un fenomeno discriminando gli aspetti essenziali da quelli secondari.*
- *Formulare ipotesi coerenti in base ai dati forniti.*
- *Trarre conclusioni basate sui risultati ottenuti e sulle ipotesi verificate, risolvendo situazioni problematiche utilizzando i linguaggi specifici.*
- *Riconoscere e stabilire relazioni anche complesse.*
- *Raccogliere dati (sia tramite osservazioni dirette, sia mediante consultazione di testi) e porli in un contesto coerente di conoscenze, interpretandoli correttamente.*
- *Risolvere problemi utilizzando il linguaggio specifico della disciplina.*
- *Porsi in modo critico e consapevole di fronte ai temi di carattere scientifico e tecnologico della società attuale ed in particolare di quelli aventi per protagonista la Chimica e le biotecnologie.*

OBIETTIVI EDUCATIVI

- *capacità di valutare l'impatto dello sviluppo scientifico sugli aspetti naturali, economici ed antropici*
- *capacità di ampliare i propri orizzonti culturali*
- *duttilità e spirito di iniziativa*
- *capacità di lavorare in gruppo e di assumere ruoli diversi all'interno del gruppo*
- *acquisizione di autonome capacità di apprendere, sperimentare ed organizzare il proprio lavoro*

STRATEGIE E METODOLOGIA: *Gli argomenti sono stati trattati dando molto spazio alla lezione partecipata, al Problem Solving, alla discussione guidata e alla didattica laboratoriale con interventi diversificati mirati alla motivazione e/o rimotivazione.*

STRUMENTI

- *libro di testo*
- *ricerche in Internet*
- *integrazioni bibliografiche fornite dalla docente*
- *utilizzo della L.I.M. per audiovisivi disciplinari e schede di approfondimento C.L.I.L.*

VERIFICHE *Le verifiche sono state svolte nelle diverse tipologie: colloqui orali, prove scritte strutturate, semistrutturate ed a risposta aperta. Esse sono state scelte di volta in volta in funzione della valutazione: diagnostica, formativa, sommativa ed orientativa.*

VALUTAZIONE

Sono stati utilizzati gli indicatori individuati nelle linee guida del Consiglio di Classe, tenendo conto anche di livelli di partenza, motivazione, partecipazione, assiduità nella frequenza e nell'impegno, capacità di applicare le proprie conoscenze nella rielaborazione dei contenuti, frequenza, ritardi,

rispetto di sé, delle persone, delle cose e delle Istituzioni, progressi ottenuti in comportamento, socializzazione e profitto.

NB Il programma è allegato al presente documento

- **Scienze Motorie**

Docente: Prof.ssa **Roberta Pennarola**

Libro di testo: Frascolla/ Fusco/ Finazzer, *“Un salto nel duemila”*, vol. U, ed. Ferraro

OBIETTIVI DIDATTICI IN TERMINI DI COMPETENZE

- *Potenziamento Fisiologico*
- *Consolidamento degli schemi motori*
- *Consolidamento del carattere e dello sviluppo della socialità*
- *Conoscenza e pratica delle attività sportive*
- *Elementi di teoria dell’Educazione Fisica*
- *Conoscenza sommaria della storia dell’Educazione Fisica*

OBIETTIVI EDUCATIVI

- *Presa di coscienza della corporeità, nell’unità fondamentale della personalità, e promozione della capacità di vivere il proprio corpo in termini di dignità e rispetto*
- *Formazione di sane abitudini di prudenza e tutela della vita.*
- *Svolgimento di esperienze formative di vita nella realtà sociale e conseguimento di capacità sociali e di rispetto per gli altri.*
- *Interiorizzazione di una cultura in ordine a problemi del corpo e delle sue tecniche di espressione e di comunicazione.*

STRATEGIE

- *Raggiungimento di migliore funzionalità e resa motoria*
- *Saper arbitrare e svolgere funzioni di giudice in competizioni scolastiche*
- *Saper utilizzare e gestire gli elementi corporei in funzione di una comunicazione volontaria.*
- *Saper adeguare l’alimentazione per mantenere uno stato di buona salute anche in riferimento all’attività motoria e sportiva.*
- *Saper prestare il primo soccorso a soggetti incorsi negli infortuni verificatosi più frequentemente durante le attività sportive.*

METODOLOGIE

- *Attività dirette al miglioramento delle capacità condizionali e coordinative*
- *Attività dirette all’acquisizione di concetti generali riguardanti l’attività motoria*
- *Attività dirette all’acquisizione di concetti generali riguardanti: il doping, l’igiene alimentare, la storia dell’Educazione Fisica, il primo soccorso, i fondamentali dei principali sport Scolastici.*

VALUTAZIONE

La valutazione è stata effettuata principalmente in relazione agli indicatori stabiliti dal Consiglio di Classe ed espressa secondo le griglie stabilite del Consiglio stesso, incluse nella programmazione di inizio d’ anno.

NB Il programma è allegato al presente documento

- **Religione**

Docente: Prof.ssa **Maria Rosaria Daniele**

Libro di testo: Campoleoni Alberto, **“Orizzonti”**, SEI, Vol. U

OBIETTIVI DIDATTICI IN TERMINI DI COMPETENZE

Nel complesso gli obiettivi prefissati nella programmazione disciplinare di inizio d’anno sono stati raggiunti da tutti gli studenti anche se a livelli diversi.

In riferimento ai comportamenti raggiunti al termine del corso gli studenti:

- *hanno acquisito consapevolezza della specificità dell’essere uomo*
- *sanno distinguere le varie eccezioni che il concetto di libertà implica*
- *indicano le motivazioni di una possibile obiezione di coscienza*
- *sanno cogliere la novità della “Legge” di Gesù rispetto al proprio tempo*
- *individuano gli ambiti di competenza della bioetica*
- *riconoscono che il valore della vita umana è il nucleo centrale del cristianesimo*
- *sanno indicare i motivi che hanno reso necessario riaprire il dialogo tra scienza e fede*
- *riconoscono le posizioni della Chiesa cattolica circa la fecondazione assistita, la clonazione, l’eutanasia*
- *hanno acquisito consapevolezza della necessità e inevitabilità di un impegno anche personale a favore della giustizia tra i popoli*
- *sanno contestualizzare il caso Galilei come emblematico del modo di intendere il rapporto tra Bibbia e cultura*
- *riconoscono gli ambiti appartenenti alla fede ed alla scienza per quanto concerne il rapporto creazione- evoluzione*

OBIETTIVI EDUCATIVI

- *La dignità della persona umana*
- *La coscienza*
- *Il peccato*
- *Capacità di interpretare l’uomo e il Cristianesimo*

LA BIOETICA

- *La bioetica: gli ambiti di intervento e la ricerca del limite*

CRISTIANESIMO E IMPEGNO SOCIALE

- *Un impegno per la giustizia*

IL RAPPORTO SCIENZA E FEDE

- *Il rapporto Dio-natura*
- *Il caso Galileo*

IL MOVIMENTO ECUMENICO

- *Breve storia dell’ecumenismo*
- *Il cammino da percorrere.*
- *hanno acquisito consapevolezza della specificità dell’essere uomo*
- *sanno distinguere le varie eccezioni che il concetto di libertà implica*
- *indicano le motivazioni di una possibile obiezione di coscienza*
- *cogliere la novità della “Legge” di Gesù rispetto al proprio tempo*

- *individuare gli ambiti di competenza della bioetica*
- *riconoscere che il valore della vita umana è il nucleo centrale del cristianesimo*
- *indicare i motivi che hanno reso necessario riaprire il dialogo tra scienza e fede*
- *riconoscere le posizioni della Chiesa cattolica circa la fecondazione assistita, la clonazione, l'eutanasia*
- *acquisire consapevolezza della necessità e inevitabilità di un impegno anche personale a favore della giustizia tra i popoli*
- *contestualizzare il caso Galilei come emblematico del modo di intendere il rapporto tra Bibbia e cultura*
- *riconoscere gli ambiti appartenenti alla fede ed alla scienza per quanto concerne il rapporto creazione- evoluzione*
- *indicare nel dialogo ecumenico lo strumento/fine essenziale affinché possa realizzarsi una formazione umana aperta*

METODOLOGIE

I metodi utilizzati sono stati prevalentemente induttivi, attivi, di ricerca, per mezzo dei quali si è voluto stimolare e coinvolgere gli studenti, non trascurando la sensibilizzazione per il lato affettivo e favorendo un rapporto di simpatia, di fiducia e di collaborazione.

STRUMENTI

Per lo svolgimento degli argomenti si è partiti dal contributo offerto dal libro di testo in adozione, fotocopie di articoli di giornale, articoli di riviste on- line, audiovisivi e film.

VERIFICHE

Le verifiche del lavoro svolto nel rispetto della natura di questo insegnamento hanno avuto come preoccupazione principale quella di cogliere l'aspetto globale e la maturazione degli alunni.

Sono stati utilizzati i seguenti strumenti di verifica in itinere e sommativi:

- *interventi spontanei di chiarimento degli alunni;*
- *ricerche interdisciplinari;*
- *prove oggettive e*
- *interrogazioni orali,*
- *lettura di un lavoro personale con valutazione della classe.*

VALUTAZIONE

La valutazione di ogni singolo alunno è stata fatta considerando il livello di conoscenza e delle abilità raggiunte in riferimento alle singole situazioni di partenza oltre che al grado di partecipazione al dialogo educativo e all'interesse dimostrato verso le attività didattiche.

- *questionari.*

NB Il programma è allegato al presente documento

ELENCO DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE, CON FIRMA

DOCENTE	FIRMA
<i>Mariarosaria Daniele</i>	
<i>Ines Affatato</i>	
<i>Tiziana Assante</i>	
<i>Sabrina Parrella</i>	
<i>Filomena Faldo</i>	
<i>Piera Paola Velardi</i>	
<i>Gianni Luca Iaccarino</i>	
<i>Gaetano Munno</i>	
<i>Maria Passaretti</i>	
<i>Giancarlo Fatigati</i>	
<i>Roberta Pennarola</i>	
<i>Caterina Giordano</i>	
<i>Pablo Ignacio García Villar</i>	
<i>Wenhui Ma</i>	

Data di approvazione : 06/05/2019

ELENCO CANDIDATI CON FIRMA

ASCIONE ENZA	
ATAIDE MALENHA RAIANNE	
BARRELLA LUDOVICA	
BUCCINO ARIANNA	
CARUSO MATTEA	
CASCELLA CHIARA	
DE MARTINO VITTORIO	
GAGLIARDO MANILA	
IOVINE CATERINA	
MABILIA ELEONORA	
MAZZOLA ELEONORA	
PARENTE ALESSANDRO	
PASSARO LAURA	
ROSSI CARLO	
SBARRA GIOVANNI	